

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 1985/2023, causa iscritta al n. 37933/22 R.G. - importo pari ad € 205,09.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 119 del 19.07.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 1985/2023, causa iscritta al n. 37933/22 R.G. - importo pari ad € 205,09";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del TUEL 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione";

Premesso:

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, la sig.ra D. P. difesa dall' Avv. M. F. presentava opposizione ex art 615 cpc. alla cartella di pagamento n. 09720210116148779000, relativa al verbale VX2261146 del 12/02/2019 elevato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale per violazione dell'art. 142 co. 8 C.d.s., convenendo in giudizio l'Agenzia delle Entrate Riscossione e la Città Metropolitana di Roma Capitale;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al R.G. n. 37933/2022, pronunciava la sentenza n. 1985/2023, con la quale accoglieva l'opposizione e condannava in solido i convenuti al pagamento delle spese di lite liquidandole in € 350,00, di cui € 43,00 per spese esenti, oltre IVA, CPA e spese generali a favore dell'avvocato antistatario;

che l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. con pec del 26/06/2023 (ns prot. n. 0104980 del 26/06/2023) ha comunicato di aver provveduto a liquidare a favore dell'avv. M. F. per intero l'importo delle spese di lite, in qualità di coobbligato in solido, come di seguito riportato:

Spese di lite € 307,00

Spese generali € 46,05

CPA € 14,12

Spese esenti ex art 15 DPR 633/72 € 43,00

TOTALE € 410,17

che le somme di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammontano complessivamente ad € 205,09 pari ad 1/2 delle spese di lite liquidate dall' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A;

che si rendeva necessario prenotare per rimborsare all' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. - Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma C.F. e P.IVA 13756881002 le spese legali di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale liquidate in qualità di coobbligato in solido, per un ammontare di € 205,09 (duecentocinque/09) in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 1985/2023, causa iscritta al R.G. n. 37933/2022;

Considerato:

che con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 2304 del 11/07/2023 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 205,09 (duecentocinque/09) a favore dell' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A., in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 1985/2023, causa iscritta al R.G. n. 37933/2022, ferma restando la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano, per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCT0301 anno 2023, secondo la seguente prenotazione di spesa:

- prenotazione di spesa n. 80194/2023 per l'importo di € 205,09 (duecentocinque/09);

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 19.07.2023;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari generali e pianificazione – Sanzioni", dell'U.E. "Polizia Metropolitana" Dott.ssa Maria Laura Martire ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ad interim, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 205,09 (duecentocinque/09) ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 1985/2023, causa iscritta al R.G. n. 37933/2022, relativo al rimborso della quota di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale delle spese di condanna al pagamento di somme a favore del creditore avvocato antistatario M. F., liquidate dall' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. in qualità di coobbligato in solido, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 205,09 (duecentocinque/09) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo n. 110012 - art. 6 - CDR e CDC UCT0301 anno 2023, prenotazione n. 80194/2023 per l'importo di € 205,09 (duecentocinque/09);
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.